

Bur n. 58 del 05/08/2011

D.G.R. n. 1121 del 26 luglio 2011

Contributo regionale "Buono-Libri". Criteri e modalità di concessione (Bando). Anno scolastico-formativo 2011-2012. [Legge 23/12/1998, n. 448 (articolo 27)].

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

L'articolo 27 della L. 448/1998 prevede un contributo regionale con risorse statali (c.d. "Buono-Libri"), per la copertura totale o parziale delle spese che le famiglie del Veneto sosterranno per l'acquisto dei libri di testo per gli studenti residenti nel territorio regionale e frequentanti le Istituzioni scolastiche, statali e non statali, secondarie di I e II grado.

Per quanto riguarda la tipologia delle Istituzioni, in base alla circolare del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.) n. 24/99 del 23/09/1999 ed all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 15/04/2005, n. 76, il contributo è destinato innanzitutto alle famiglie degli studenti residenti nel territorio regionale e frequentanti le Istituzioni scolastiche statali e paritarie (gestite da soggetti privati o da enti locali), nell'adempimento del diritto-dovere di istruzione e formazione e dell'obbligo di istruzione.

In riferimento alle Istituzioni scolastiche non statali, in base ai principi di uguaglianza di trattamento di casi simili (art. 3 Cost.) e di garanzia del diritto allo studio (art. 34 Cost.), il contributo può essere concesso anche alle famiglie degli studenti - sempre residenti nel territorio regionale - frequentanti Istituzioni scolastiche non paritarie, incluse nell'Albo regionale delle "scuole non paritarie" (D.M. 29/11/2007 n. 263), in quanto atte a garantire l'adempimento del diritto-dovere di istruzione e formazione e dell'obbligo di istruzione.

In riferimento al secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione, considerato che i 3 anni delle Istituzioni formative accreditate dalla Regione del Veneto che svolgono i percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale realizzati sulla base dell'accordo in sede di Conferenza unificata del 19/06/2003 sono stati trattati in modo uguale agli istituti scolastici secondari di II grado, sia sotto il profilo dell'attuazione del diritto-dovere all'istruzione e formazione (articolo 1, comma 3, e articolo 6, comma 5, D.Lgs. 15/04/2005, n. 76 - articolo 28, comma 1, del D.Lgs. 17/10/2005, n. 226) e dell'adempimento dell'obbligo di istruzione (articolo 1, comma 622, della L. 27/12/2006, n. 296), sia sotto il profilo della gratuità dell'iscrizione e della frequenza (articolo 6, comma 1, del D.Lgs. 76/2005 - articolo 28, comma 1, del D.Lgs. 226/2005), con interpretazione costituzionalmente adeguata al principio fondamentale di parità di trattamento di situazioni simili (articolo 3 Cost.), si ritiene che il contributo possa essere concesso anche alle famiglie degli studenti - sempre residenti nel Veneto - frequentanti i 3 anni citati, perché sono quelli ricompresi, a decorrere dall'anno 2006-2007, nell'attuazione del diritto-dovere all'istruzione e formazione e dell'obbligo di istruzione. Più precisamente, il contributo può essere concesso solo agli studenti frequentanti i tre anni delle Istituzioni formative, qualora sostengano la spesa dei libri di testo.

Ai sensi dell'articolo 1 del D.P.C.M. 05/08/1999, n. 320, beneficiari del contributo sono i nuclei familiari aventi un I.S.E.E. inferiore od uguale ad € 10.632,94.

I criteri e le modalità di concessione (Bando) del contributo, per l'anno 2011-2012, sono esposti nell'**Allegato A**.

Il procedimento si svolge in modo informatizzato, come lo scorso anno.

Con un primo Decreto del Dirigente regionale (D.D.R.) Istruzione é approvato il Piano regionale provvisorio di riparto delle risorse tra i Comuni, applicando, come nei precedenti esercizi, il criterio del numero di domande ammesse in riferimento all'anno precedente. Tale Piano viene poi trasmesso al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed al Ministero dell'Interno.

Con un successivo D.D.R. Istruzione è determinata la percentuale di copertura della spesa spettante ai beneficiari, che sarà uguale per tutti e calcolata in base alla proporzione tra la spesa complessiva comunicata dai Comuni e le risorse disponibili e sarà approvato il Piano regionale definitivo di riparto delle risorse tra i Comuni. Tale Piano viene poi trasmesso ai Ministeri dell'Istruzione, Università e Ricerca e dell'Interno.

Attualmente lo Stato non ha ancora assegnato le risorse alla Regione del Veneto.

Come per gli esercizi precedenti, con i Piani regionali di riparto delle risorse tra i Comuni è chiesto che il contributo statale sia rimesso direttamente ai Comuni.

In conformità alle direttive impartite con D.G.R. n. 1260 del 07/06/2005 e D.G.R. n. 1254 del 20/04/2010, è assicurato il coordinamento con la Direzione Comunicazione ed Informazione, per gli aspetti di comunicazione istituzionali.

Le bozze grafiche dei materiali pubblicitari dell'iniziativa sono inviate al Dirigente della Direzione Comunicazione ed Informazione, per l'espressione del prescritto parere.

Sulla collaborazione degli Uffici per le Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) per la migliore riuscita dell'iniziativa, la Direzione Comunicazione ed Informazione ha espresso parere favorevole con nota prot. n. 314205/61.00.02 del 30/06/2011.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTO l'articolo 27 della L. 448/1998;

VISTO il parere favorevole della Direzione Comunicazione ed Informazione espresso con nota prot. n. 314205/61.00.02 del 30/06/2011, sulla collaborazione degli U.R.P.;

VISTO l'impegno della Direzione Istruzione ad inviare le bozze grafiche dei materiali pubblicitari dell'iniziativa al Dirigente della Direzione Comunicazione ed Informazione, per l'espressione del prescritto parere;]

delibera

1. di fissare i criteri e le modalità di concessione (Bando) del contributo regionale "Buono-Libri", per l'anno 2011-2012, esposti nell'**Allegato A** - parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
3. di incaricare la Direzione regionale Istruzione dell'esecuzione del presente atto.